

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(secondo lo schema definito dalla Circolare R.G.S. N. 25/2012)

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE – AREA PERSONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA E S.P.T.A. – AD
OGGETTO: “PRONTA DISPONIBILITÀ” – DECORRENZA ANNO 2016 -

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro – area Dirigenza SPTA - (art. 9 CCNL 6 maggio 2010)

Il Fondo in esame per l'anno 2015 è stato confermato nell'entità determinata a consuntivo per l'anno 2014. Tale importo include le decurtazioni effettuate sino al 31 dicembre 2014 ai sensi delle disposizioni dell'art. 9, comma 2-bis del decreto legge n. 78/2010, convertito con l. n. 122/2010. Nello specifico, in osservanza degli indirizzi applicativi della Circolare del Ministero dell'Economia e Finanza - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 12 del 15 aprile 2016, l'ASST di Pavia (allora Azienda Ospedaliera di Pavia) con deliberazione n. 108 del 4 marzo 2015 non ha operato alcuna riduzione al Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro dell'area Dirigenza SPTA poiché la media del personale in servizio risultava superiore alla media del personale dell'anno 2010. Con riferimento all'anno 2015, conformemente a quanto disposto dall'art. 1, comma 456 della l. n. 147/2013, è stato confermato l'importo dell'anno 2014, pari ad Euro 65.999,59. Tale entità è stata prevista sia nel Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2015, già oggetto di esame favorevole del Collegio Sindacale (cfr: verbale n. 53 del 18 febbraio 2015 sia nel Bilancio d'esercizio dell'anno 2015 (cfr: verbale n. 3 del 6 giugno 2016).

Per quanto riguarda l'anno 2016, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente (art. 1, comma 236 l. n. 208/2015). Tenuto conto del personale attualmente in servizio e del personale la cui assunzione risulta già programmata, il personale dell'area in oggetto non risulta diminuito rispetto al personale medio in servizio nell'anno 2015. È stato pertanto confermato il Fondo 2015. Tale importo è stato iscritto nel Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2016 (cfr: Verbale Collegio Sindacale n. 8 del 19 settembre 2016).

Il Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro dell'area Dirigenza SPTA è stato costituito per l'anno 2016 nell'importo pari ad Euro: 65.999,59, come di seguito dettagliato.

III.1.1. Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Rif: Art. 9, comma 1 CCNL 06 maggio 2010 Area Dirigenza SPTA "Il Fondo previsto dall'art. 26 del CCNL del 17 ottobre 2008, per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro è confermato nel suo ammontare consolidato secondo le disposizioni del CCNL 17 ottobre 2008, sia per le modalità di utilizzo, che per le relative flessibilità".

53 65 y

a) Importo consolidato al 31 dicembre 2005 (art. 26, comma 1 CCNL 17 ottobre 2008)	Euro 57.791,00
b) Incremento CCNL 2006-2009 (art. 26, comma 2 alinea 2 netto alinea 1)	Euro 8.208,59
c) Incremento dotazione organica o nuovi servizi art. 53 CCNL 8 giugno 2000 (condizione non presente in Azienda)	Euro 0,00
d) Risorse regionali non consolidate (condizione non presente in Azienda)	Euro 0,00
e) Altre risorse Fondo condizioni di lavoro/parte fissa	Euro 0,00
f) Importo decurtazione per razionalizzazione e stabilità servizi da attribuire al Fondo posizione (art. 51, comma 4 CCNL 8 giugno 2000) (condizione non presente in Azienda)	Euro 0,00
g) Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 l. 147/2013	Euro 0,00
h) Altre decurtazioni del Fondo condizioni di lavoro/parte fissa	Euro 0,00
Totale Risorse fisse	Euro 65.999,59

III.1.2. Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.1.3. Sezione III – Decurtazioni dal Fondo

i) Mancato incremento del Fondo parte fissa limite anno 2010

I Fondi degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 non possono superare l'importo previsto per il Fondo nell'anno 2010. (art. 9 – comma 2 bis DL 78/2010 convertito L.122/2010)

j) Decurtazione del Fondo

Si rimanda a quanto esposto nel Modulo I.

Totale decurtazioni Fondo	Euro 0,00
---------------------------	-----------

III.1.4. Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

k) Costituzione Fondo 2014 secondo CCNL	Euro 65.999,59
l) Decurtazioni del Fondo	Euro 0,00
Totale risorse Fondo	Euro 65.999,59

III.1.5. Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo di riferimento

Le poste non soggette a specifica contrattazione da parte del CIA in argomento sono così articolate:

Straordinari (art. 28 CCNL 10 febbraio 2004 e s.m.i.)	Euro 24.525,47
Indennità condizioni di lavoro (guardie, indennità festiva e notturna, esclusa pronta disponibilità) (artt. 8 CCNL 10 febbraio 2004 e 47 CCNL 3 novembre 2005, art. 7 CCNL 5 luglio 2006, artt. 29 CCNL 10 febbraio 2004 e 16 CCNL 6 maggio 2010 integrativo, art. 16 CCNL 3 novembre 2005, art. 7 CCNL 10 febbraio 2004)	Euro 29.812,12

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del CIA in argomento sono così articolate:

Pronta disponibilità (art. 17 CCNL 3 novembre 2005 e s.m.i.)	Euro 11.662,00
--	----------------

Il presente importo è specificamente regolato dal CIA in esame che ne determina la destinazione.

III.2.3 Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Sulla base di quanto esposto nelle precedenti sezioni 1 e 2, relativamente al Fondo in esame non sussiste la necessità di regolare ulteriori destinazioni.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo di riferimento	Euro 54.337,59
Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	Euro 11.662,00
Destinazioni ancora da regolare	Euro 0,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	Euro 65.999,59

III.2.5. Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6. Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Dal 1° gennaio 2016, per effetto della l.r. n. 23/2015, ha avuto luogo il trasferimento ad ASST di parte di funzioni previamente svolte da ATS (ex ASL della provincia di Pavia), con conseguente trasferimento di

personale da ATS ad ASST. Detta cessione ha comportato il trasferimento di Euro 8.000,00 a titolo di Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro – area Dirigenza SPTA (cfr: Relazione di accompagnamento alla rilevazione dati Costi del Personale- BPE 2016). Il suddetto ammontare non è utilizzato dal personale trasferito da ATS e può quindi essere destinato per incrementare il Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro.

È intendimento dell'ASST operare una riorganizzazione dell'attività lavorativa finalizzata al contenimento dell'utilizzo del lavoro straordinario, con ricorso all'assunzione di nuovo personale e/o modificazione degli attuali assetti organizzativi che, opportunamente coinvolgendo anche il Personale del Comparto, pur nel rispetto della specificità di profili professionali e posizioni funzionali, rendano possibile il minor ricorso al lavoro straordinario di Dirigenti Biologi.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, si dà atto che l'ipotesi di accordo trova copertura finanziaria, in ragione di anno, in risorse presenti nel Fondo dedicato.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.17, comma 8 CCNL 3 novembre 2005, l'Amministrazione si riserva in accordo con le OO.SS. di categoria di individuare modalità organizzative per il graduale superamento della pronta disponibilità sostitutiva, allo scopo di garantire mediante turni di guardia una più ampia tutela assistenziale nei reparti di degenza.

Sulla base di quanto sopra evidenziato si dà atto che l'ipotesi di accordo rispetta il principio in argomento.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'attestazione in oggetto non è pertinente rispetto allo specifico accordo illustrato.

III.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

Si rinvia a quanto espresso all'inizio del Modulo I.

III.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

La compatibilità economico-finanziaria e la relativa copertura sono garantite, in ragione di anno, dalle disponibilità presenti nel Fondo di cui all'art. 9 CCNL 6 maggio 2010 come rappresentato nel Modulo II.

Il Piano delle Emergenze deve essere adottato con cadenza annuale dalle Aziende del SSN. In tale sede potranno essere concertate modifiche (es. previsione di maggiori o minori turni di pronta disponibilità) al suddetto Piano, tali da poter richiedere, se necessario, una rideterminazione dell'importo dell'indennità di pronta disponibilità previamente contrattato. Inoltre, in ipotesi di maggior ricorso alla prestazione di lavoro straordinario si renderà necessaria una revisione dell'importo dell'indennità di pronta disponibilità.

Sarà cura di questa ASST proseguire nel processo di ottimizzazione degli assetti organizzativi aziendali, avviato nell'anno 2016 e tutt'ora in corso. Detto processo dovrebbe, verosimilmente, condurre ad un più razionale utilizzo degli istituti in argomento, (turni di guardia, turni di pronta disponibilità, straordinario in pronta disponibilità). In ogni caso, le politiche aziendali si orienteranno all'identificazione, concertata con le

OO.SS. di categoria, di assetti organizzativi finalizzati ad un contenimento dei predetti turni senza pregiudizio alcuno per i diritti dell'utenza, in modo tale da garantire il rispetto della capienza del Fondo contrattuale in argomento. Fatta salva la possibilità, se necessario, di ridurre l'indennità di turno di pronta disponibilità contrattata in Euro 34,00 alla data del 20 luglio 2016.

III.4.1. Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In via preliminare, corre l'obbligo di segnalare che l'esposizione contenuta nelle sezioni I, II e III del presente Modulo IV daranno, in sequenza, evidenza del modo in cui questa ASST garantisce, attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di contabilità economico-finanziaria, il rispetto dei limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Ciò premesso, si richiama la programmazione di attività finalizzata all'attuazione del Piano delle Emergenze, (concertato con le OO.SS. di categoria in data 3 maggio 2016), allo scopo di dichiarare che detta programmazione è intervenuta, in corso d'anno, a modifica di preesistente, analoga programmazione di attività, con applicazione dei nuovi assetti organizzativi dal 1 luglio 2016. Detta programmazione risponde al prioritario obbligo istituzionale di garantire l'attività sanitaria di emergenza e di evitare, conseguentemente, l'interruzione di pubblico servizio. I nuovi assetti organizzativi hanno contestualmente imposto una revisione della tariffa per singolo turno di pronta disponibilità, la quale viene ricondotta ad Euro 34,00 allo scopo di garantire il corretto utilizzo del Fondo contrattuale di riferimento ed ovviamente il rispetto del "tetto" di detto Fondo.

La tabella che segue fornisce preciso quadro delle modalità di utilizzo, in via previsionale, del Fondo in argomento, il quale, disciplinato dall'art. 10 CCNL 6 maggio 2010, deve essere utilizzato, ai sensi della richiamata disposizione contrattuale, per la remunerazione delle voci accessorie di cui alla menzionata tabella, applicabili dal 1 luglio 2016, data di decorrenza del contratto integrativo aziendale del 20 luglio 2016, disciplinante i profili economici conseguenti all'applicazione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla concertazione del 3 maggio u.s..

DESTINAZIONI FONDO	UTILIZZO
Straordinari	24.525,47
Pronta disponibilità	11.662,00
Guardia notturna	18.400,00
Altre ind.	11.412,12
Totale	65.999,59
Dotazione FONDO	65.999,59

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si dichiara che gli effetti economici derivanti dall'applicazione del nuovo Piano delle Emergenze proiettati, a consuntivo, al 31 dicembre 2016, non genereranno spesa superiore all'ammontare del relativo Fondo, ammontare che non supererà la spesa dell'anno precedente. E ciò tenuto conto della riduzione ad Euro 34,00 della singola indennità di pronta disponibilità.

65 

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

NiSan		Euro/1000
4.20.25.10.020.020.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente non medico - Straordinario	92
4.20.25.10.020.030.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente non medico - Indennità varie*	32
4.20.25.10.022.020.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale dirigente non medico - Straordinario	12
4.20.25.10.022.030.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale dirigente non medico - Indennità varie*	8

*Si segnala che i conti contrassegnati con asterisco, dedicati alla voce "Indennità varie", comprendono anche costi derivanti da altre indennità non spesate dal Fondo in argomento.

Data 13 ottobre 2016

Firma

S. Beal
Giovanna Pomba
Giuseppe

